



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	14
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	17
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	19
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	19
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 67.063

totale attività = € 3.411.475

totale passività = € 982.531

patrimonio netto = € 2.428.944

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	11.934	3.886	8.048
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.672.368	2.031.610	-359.242
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	586.277	608.064	-21.787
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.270.579	2.643.560	-372.981
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	8.893	10.783	-1.890
SPA.C_II - Crediti	218.258	184.443	33.815
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	753.983	629.283	124.700
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	981.134	824.509	156.625
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	159.762	169.127	-9.365
Totale SPA - ATTIVO	3.411.475	3.637.196	-225.721
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.428.944	2.677.661	-248.717
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	78.700	23.700	55.000
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	196.729	284.442	-87.713
SPP.D - DEBITI	474.381	413.857	60.524
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	232.721	237.536	-4.815
Totale SPP - PASSIVO	3.411.475	3.637.196	-225.721
SPCO - CONTI D'ORDINE	1.035.715	1.171.130	-135.415

Tra le voci dello stato patrimoniale che hanno generato maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si segnalano:

- Immobilizzazioni materiali: il contributo pubblico pari ad € 315.782 relativo all'acquisto dell'immobile via Brennero 71 è stato iscritto a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione (vedi nostra risposta prot. 1027 del 23/11/2015 all'osservazione dell'ufficio controllo bilanci Aci sul bilancio dell'Ente dell'anno 2014).
- Patrimonio netto: il contributo pubblico di cui sopra non è più valorizzato nelle riserve.

- Trattamento di fine rapporto: nel corso del 2015 è stato erogato il trattamento spettante alla dipendente cessata dal servizio.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.300.527	1.312.985	-12.458
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.176.433	1.188.616	-12.183
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	124.094	124.369	-275
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	55.164	57.740	-2.576
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-16.524	16.524
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-3.933	-19.007	15.074
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	175.325	146.578	28.747
Imposte sul reddito dell'esercizio	108.262	88.862	19.400
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	67.063	57.716	9.347

Le tabelle sono analiticamente commentate nella sezione 2 "Analisi dello stato patrimoniale" e sezione 3 "Analisi del conto economico" della Nota Integrativa e si rimanda per i dovuti approfondimenti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 19 ottobre 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1 010.911	10 000	1 020 911	1 115.929	95 018
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor , semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	177.010	3 000	180.010	184.598	4 588
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.187.921	13.000	1.200.921	1.300.527	99.606
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.200	0	7.200	5.515	-1.685
7) Spese per prestazioni di servizi	593.866	26 050	609 916	595.957	-13.959
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500	5 450	17 950	15.310	-2.640
9) Costi del personale	59.670	0	59.670	49.203	-10.467
10) Ammortamenti e svalutazioni	107.200	0	107.200	80.589	-26.611
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid , di consumo e merci	0	0	0	1 890	1 890
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	55.000	55.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	375.750	-8 500	367.250	372.969	5.719
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.146.186	23.000	1.169.186	1.176.433	7.247
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	41.735	-10.000	31.735	124.094	92.359
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	51.000	0	51 000	51.219	219
16) Altri proventi finanziari	6 200	0	6 200	5.561	-639
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.630	-10.000	5.630	1.616	-4.014
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	41.570	10.000	51.570	55.184	3.594
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	3.933	3.933
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	-3.933	-3.933
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	83.305	0	83.305	175.325	92.020
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	66.000	0	66 000	108.262	42.262
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.305	0	17.305	67.063	49.758

Dal raffronto fra i dati del budget assestato con quelli del conto consuntivo si rileva un miglioramento nel risultato finale di € 49.758 passato da € 17.305 a € 67.063.

Come si evince dalla tabella sopra indicata si sono riscontrate le seguenti variazioni positive:

- la gestione caratteristica evidenzia un miglioramento di € 92.359 rispetto al budget;
- la parte relativa ai proventi e oneri finanziari incrementa di € 3.594.

Di contro si evidenziano i seguenti scostamenti negativi:

- la parte straordinaria evidenzia la sopravvenienza passiva dovuto all'onere per compenso di risultato del direttore relativo all'anno 2014;
- le imposte sul reddito di esercizio evidenziano maggiori oneri per complessivi € 42.262.

Il raffronto tra dati a consuntivo e budget assestato evidenzia i seguenti scostamenti:

B 11) variazioni rimanenze materie prime: non sono state valorizzate nel budget;

B 12) accantonamento per rischi : nel corso del 2015 sono stati istituiti:

1. accantonamento per rischi patrimoniali pari ad € 10.000 per un'infiltrazione d'acqua;
2. accantonamento per contestazioni in corso pari ad € 5.000 relativo al contenzioso in essere con Eni per consumi elettrici conteggiati in maniera errata;
3. accantonamento imposte di € 40.000.

B 14) oneri di gestione: superamento della previsione per quote sociali a favore Aci, collegato ai maggiori introiti rilevati in A 1) c entrate contributive pari ad € 5.719.

E 21) oneri straordinari: sopravvenienza passiva dovuto all'onere per compenso di risultato del direttore relativo all'anno 2014 ad € 3.933;

22) imposte sul reddito: maggiore onere per € 42.262.

Per tali variazioni si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non è stata effettuata nessuna variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	0	0	12.559	12.559
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	12.559	12.559
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	990.000	0	990.000	31.581	-958.419
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	0	10.000	1.038	-8.962
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.000.000	0	1.000.000	32.619	-967.381
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.000.000	0	1.000.000	45.178	-954.822

Nel corso del 2015 sono intervenuti i seguenti principali accadimenti che hanno determinato una variazione del budget degli investimenti/dismissioni come di seguito specificato:

1. immobilizzazioni immateriali:

- I nuovi investimenti si riferiscono a spese per la creazione di un nuovo ufficio presso la nostra delegazione di Pergine Valsugana.

2. immobilizzazioni materiali:

- acquisto gruppo di continuità € 1.038.
- perizie, relazioni geologiche e progetto per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71 € 31.581.

Nel mentre si chiede ratifica degli investimenti esposti si rappresenta che la ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71 inizierà secondo le tempistiche del bando di gara.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Trento, nel 2015, ha perseguito i progetti previsti dal Piano delle attività dell'Ente e quelli della Federazione, cercando di attuare e dare impulso ai progetti pluriennali contenuti nello stesso.

La produzione Soci per quanto attiene il dato provinciale, ha registrato un lieve incremento che vede passare la compagine sociale da 8.266 a 8.272 Soci; a livello Italia la perdita è stata pari al -1,48 %; se si escludono i soci prodotti da SARA e GLOBAL i Soci sono 6.773. Nell'ambito degli obiettivi assegnati come Ente va evidenziato:

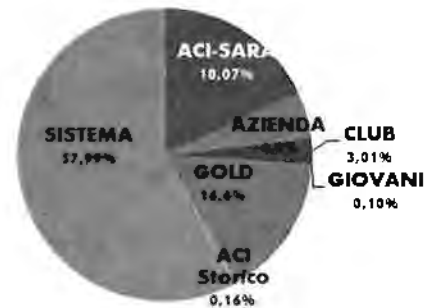
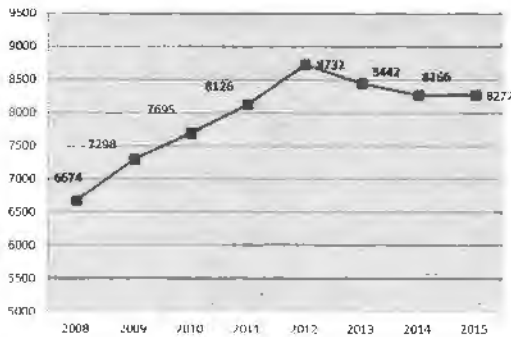
- Consolidamento volumi base associativa (n. tessere emesse):
Target assegnato 6.846
Produzione fine anno 6.773
- Sviluppo qualitativo incremento della produzione top di gamma (nr. Gold e Sistema):
Target assegnato 6.241
Produzione fine anno 6.094
- Completezza delle informazioni (% di informazioni (mail e cellulare) dei Soci):
Target assegnato 45 %
Risultato anno non conosciuto alla data di redazione della relazione.
- Club ACI Storico:
 - A) Soci acquisiti:
Target assegnato 14
Produzione fine anno 14;
 - B) Eventi organizzati:
Target assegnato Organizzazione di almeno un evento di promozione
Promozione presso la sede con esposizione del materiale e della vetrinetta che promuove il materiale di ACISTORICO e nel corso delle manifestazioni/eventi organizzati dall'Ente trentino.

Nonostante le attenzioni rivolte ai clienti (avvisi scadenza tessera, patente), le promozioni concordate con le delegazioni e alle convenzioni con il mondo della Cooperazione Trentina e dell'Unione Commercio per la maggior parte dell'anno il trend è stato negativo. Solo negli ultimi due mesi dell'anno il trend negativo si è interrotto e ha permesso una chiusura quasi in pareggio.

Il Progetto "FacileSarà", grazie alle due Agenzie di Trento e Borgo, ha contribuito, come nelle altre realtà coinvolte dal progetto, con un incremento dei Soci e del portafoglio Sara.

Gli obiettivi assegnati alle Delegazioni sono stati raggiunti dai centri di Borgo e Mezzolombardo. Le Delegazioni di Pergine, Predazzo, Rovereto e Tione hanno incrementato la produzione Soci rispetto al 2014 ma non raggiunto l'obiettivo 2015.

ANDAMENTO E PORTAFOGLIO TESSERE 2015



I dati associativi, sia a livello nazionale che locale risentono del momento sfavorevole del Paese.

L'Automobile Club, per promuovere l'associazionismo e diffondere la cultura della sicurezza, ha ideato ed è intervenuto in varie manifestazioni sul territorio provinciale, tra cui preme ricordare:

- a) I due incontri relativi al progetto **TrasportAci** ed altri due legati a Passo Sicuro e Ruote Sicure oltre ad alcune iniziative di divulgazione del progetto nell'ambito delle conferenze stampa e sulla rivista ACITN.
- b) La tradizionale partecipazione alla **4^a Giornata della sicurezza** in aprile a Rovereto in collaborazione con il Comune, tutte le Forze dell'ordine.
- c) Incontro con intervento **nelle scuole** a Trento presso l'ENAIP in collaborazione alla **Polizia Stradale** ed un pilota CSAI;
- a) Incontri con i centri delegati per la nuova **campagna sociale 2015** e novità tasse automobilistiche.
- b) **ACIGOLF** che si è svolto nel mese di luglio sul campo di Folgaria ed al quale hanno preso parte 90 concorrenti. Va evidenziato che la tappa bolzanina si è comunque svolta il giorno successivo alla nostra, registrando pertanto un numero ridotto di partecipanti. Dando almeno 15 giorni di stacco da una selezione all'altra si potrebbero creare degli interscambi di partecipanti.

Si segnalano dei disguidi occorsi nel periodo estivo con le **posizioni COL**, molti Soci si sono visti recapitare una comunicazione che segnalava errori nelle disposizioni bancarie per il rinnovo e che pertanto non sarebbe andato a buon fine. In realtà, contattando alcuni istituti bancari, si è appurato che i dati caricati erano corretti. Questo ha creato allarmismo nei Soci in partenza per le vacanze, lamentele per il disguido e verifiche da parte dell'Ufficio Amministrazione con gli istituti bancari.

La gestione della **tassa automobilistica**, vede il soggetto gestore "Trentino Riscossioni Spa" continuare nella direzione di delegare il servizio alla rete ACI per essere più vicina ai cittadini localizzandola su tutto il territorio provinciale. L'ufficio di sede e le delegazioni hanno risolto la maggior parte delle pratiche di rimborso, di esenzione disabili, agevolazione veicoli storici, contenzioso e avvisi bonari, esenzioni concessionari della nostra provincia. Si evidenziano alcune problematiche con i veicoli storici in quanto la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato, successivamente all'entrata in vigore della norma nazionale, di mantenere l'agevolazione anche per i veicoli tra i 20 e i 30 anni. L'archivio tributario in questa fase ha subito degli aggiornamenti non sempre attendibili che necessitano di puntuale verifica.

Dopo le proposte per ridurre la pressione fiscale sui veicoli che vedono il Trentino e l'Alto Adige con la tassazione più bassa della nazione si continuano a proporre gli ecoincentivi per facilitare il ricambio dei veicoli più vecchi e inquinanti. L'introduzione di una riduzione del 20% sulla tassa automobilistica per i veicoli Euro 5 e superiori continua a favorire gli automobilisti della provincia e la domiciliazione di alcune flotte di long rent che hanno di fatto incrementato il gettito provinciale; mentre il progetto sugli ecoincentivi non ha ancora trovato il necessario supporto politico.

La formazione del personale è stata curata in modo mirato. Si sono tenuti due incontri in collaborazione con l'account di Acinformatica sui prodotti associativi e un incontro sulle novità PRA, smaterializzazione, Semplific@uto, tasse automobilistiche. Per la contabilità si evidenzia un importante passaggio alla fatturazione elettronica e si sono organizzati incontri con il fornitore del programma, Harvard Group, in sinergia con gli AACC del nord Italia che lo utilizzano.

Le riunioni hanno coinvolto il personale dell'Ente, della società di servizi e delle delegazioni, per garantire un corretto flusso di informazioni. In questi incontri ci si è avvalsi anche della collaborazione di colleghi dell'ACI e professionisti del settore.

Per quanto attiene **gli obiettivi di performance del personale A.C.**, si fa presente che non sono stati assegnati gli obiettivi di performance individuale al personale delle aree del

A.C. Trento in quanto all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 (differenziazione delle valutazioni) poichè il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 15 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica. Inoltre, non trova applicazione l'ultimo comma del citato art. 19 (attribuzione selettiva di quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una percentuale limitata del personale dipendente), in quanto il numero dei dipendenti in servizio è pari a un'unità.

Si fa presente che l'assegnazione degli obiettivi di performance e dei progetti al personale dipendente è avvenuta previo confronto con le OO.SS. e conseguente sottoscrizione del contratto integrativo di Ente 2015 (CCI sottoscritto in data 14/12/2015).

La misurazione e valutazione della performance del personale dipendente è avvenuta secondo le linee guida del d.lgs. 150/2009 ed in coerenza con il Sistema in quanto collegata al raggiungimento di specifici obiettivi legati ai progetti individuali ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'Ente, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi, mediante utilizzo di sistema premiante selettivo, secondo logica meritocratica. La distribuzione degli incentivi e premi collegati alla performance avverrà previa validazione della Relazione della Performance 2015 dell'Ente da parte dell'OIV.

Continua il **processo di qualità** che l'Automobile Club Trento aveva intrapreso nel 2005 grazie ad un accordo con ACI e DNV. Ora la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2008** è stata rinnovata in piena autonomia dall'Ente trentino e nel mese di giugno 2015 è stato effettuato il rinnovo annuale. Le riunioni con il personale ed il coinvolgimento dell'ufficio sulle procedure introdotte hanno dato buoni risultati.

La rete delle Delegazioni: La Delegazione di Rovereto, gestita dalla società di servizi nella nuova sede, molto più ampia e funzionale, è riuscita ad incrementare le attività con i privati nonché il numero dei Soci. Anche la Delegazione di Pergine, sempre gestita dalla società, ha visto una crescita delle attività di assistenza automobilistica e dei Soci.

La rivista sociale "**ACITN**" è uscita anche quest'anno con quattro numeri, che hanno dato risalto alle manifestazioni nazionali e provinciali, ai risultati dei piloti locali, alle iniziative dell'Ente e alla rubriche.

Il sito Internet, www.acitrento.it è sempre gestito in collaborazione con Acinformatica. Le continue modifiche normative prevedono molte integrazioni locali che sono state puntualmente svolte grazie all'apporto del referente di area DSI, sempre molto prezioso ed attento nell'informare e collaborare.

In ambito congressuale si è svolta a **Borgo Valsugana** in data 29 maggio 2015 una **serata informativa**. L'incontro, rivolto alle categorie economiche della Valsugana e a tutti i cittadini interessati, aveva l'obiettivo di creare un momento per diffondere la conoscenza delle molteplici attività ed i servizi erogati dal mondo ACI, con particolare attenzione alla sicurezza stradale ed alla mobilità sostenibile evidenziando al contempo gli aspetti sportivi e storici del nostro Club e di ACI Storico.

Per quanto attiene agli obiettivi di performance organizzativa legati alla progettualità si segnala che:

Il progetto di Scuola Guida a marchio ACI **Ready2Go** è stato proposto alle autoscuole trentine che già collaboravano con l'Ente. Il supporto di un commerciale di ACI Rete a livello locale ha permesso di ricontattare tutte le autoscuole della provincia ma nonostante gli sforzi e le serrate trattative non si è riusciti a coinvolgere altre Autoscuole e quella esistente, per problematiche più volte evidenziate, non ha rinnovato il contratto.

L'acquisizione **dell'area di fronte alla sede** di via Brennero, ha visto l'Ufficio impegnato nel condividere con i tecnici incaricati la definizione dei piani di intervento gradualmente per favorire il pieno utilizzo dell'area. La PAT ha confermato il contributo che aiuterà l'Ente a sostenere questa importante opera edilizia. È stata affidata all'APAC (Agenzia provinciale per gli appalti e contratti) la gara per la ristrutturazione dell'edificio e dovrebbe partire entro fine febbraio 2016. Alcuni lavori come la rimozione dell'amianto e la demolizione dell'immobile pericolante su due piani sono state attivate entro dicembre 2015.

Per quanto concerne **l'ottimizzazione organizzativa** che monitora la performance economica dell'Ente, è stata data molta attenzione alla gestione finanziaria, che ha visto concluso il risanamento dell'Ente; la crescita percentuale tra il risultato operativo lordo dell'esercizio raffrontato alla media degli ultimi tre esercizi evidenzia come il **MOL (margine operativo lordo)** alla data del 25 gennaio 2016 sia di Euro 190.489 i dati storici dell'AC Trento si possono così sintetizzare:

- media storica dei tre anni precedenti è pari ad Euro 187.163

Per quanto attiene questo aspetto si può sicuramente dire che i valori della produzione e i relativi costi sono in linea con il budget economico 2015 ma sono aumentati i volumi.

L'interazione con gli Automobile Club del nord-est ha rappresentato momenti di sintesi per problematiche comuni agli uffici, oltre che il consueto gruppo di acquisto per l'omaggio sociale. Continua la collaborazione con i limitrofi Automobile Club Bolzano e Vicenza per la gestione della contabilità.

Per quanto riguarda **l'attività sportiva**, si segnala come l'Automobile Club Trento è intervenuto con il patrocinio e la disponibilità di un collaboratore per il rilascio e rinnovo delle licenze Aci Sport e tessere ACI alla manifestazione Winter Marathon a Madonna di Campiglio, gara di regolarità storica. Sono stati organizzati inoltre 3 corsi per neopiloti per un totale di circa 50 partecipanti e 1 corso per Ufficiali di Gara. In data 16 gennaio presso le Cantine Rotari si è svolta la premiazione degli sportivi 2014, preceduta da una tavola rotonda sul tema "La velocità in salita" alla presenza di personalità di rilievo come Ivan Capelli, Giancarlo Minardi, Giorgio Croce. La serata ha avuto molto successo in termini di presenze e di organizzazione dell'evento. Continua il sostegno alle manifestazioni con interventi volti a promuovere e a diffondere le capacità degli organizzatori locali.

Continua il servizio denominato "**Viaggiare in Trentino**", che informa gli automobilisti sulle turbative alla circolazione stradale che comportano congestioni o rallentamenti del traffico su tutta la rete stradale della provincia di Trento. Il ruolo dell'Automobile Club è quello di coordinatore del servizio, di formatore dei rilevatori, di interfaccia con l'Ente appaltante (Provincia Autonoma di Trento) e di garante della qualità del servizio erogato. Il contratto è scaduto ma prorogato all'attuale RTI fino al 31/03/2016. Nel mese di luglio si è svolta la gara per il nuovo appalto e al momento l'Ente con il nuovo raggruppamento si è classificato al secondo, in attesa che vengano effettuate le verifiche di rito al primo raggruppamento.

Continua la collaborazione con il network di **qualificate strutture alberghiere** coordinate dal Dott. Andrea Borlotti **Trentino Top** che vede per i Soci ACI l'applicazione di sconti sui soggiorni negli esercizi convenzionati. L'iniziativa denominata "**Vieni in Trentino con ACI Trento e risparmio**" è stata divulgata a tutti gli AACC provinciali ma solo 34 hanno formalmente aderito.

La sala corsi presso la sede si è dimostrata capace di ospitare fino a trenta corsisti ed è stata utilizzata per i corsi dell'ente trentino. Nella stessa aula si sono tenuti incontri e corsi per il personale dell'Ufficio Provinciale, con la M.C.T.C. di Trento e corsi per i neopiloti Aci Sport mentre per gli incontri con gli sportivi la sede di via Verruca si è dimostrata idonea come evidenziato nelle relazioni annuali dei Club Ufficiali di Gara che la utilizzano.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	11.934	3.886	8.048
Immobilizzazioni materiali nette	1.672.368	2.031.610	-359.242
Immobilizzazioni finanziarie	586.277	608.064	-21.787
Totale Attività Fisse	2.270.579	2.643.560	-372.981
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	8.893	10.783	-1.890
Credito verso clienti	181.129	133.075	48.054
Crediti verso società controllate	30.623	44.020	-13.397
Altri crediti	6.506	7.348	-842
Disponibilità liquide	753.983	629.283	124.700
Ratei e risconti attivi	159.762	169.127	-9.365
Totale Attività Correnti	1.140.896	993.636	147.260
TOTALE ATTIVO	3.411.475	3.637.196	-225.721
PATRIMONIO NETTO	2.428.944	2.677.661	-248.717
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	275.429	308.142	-32.713
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	275.429	308.142	-32.713
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	76.406	112.266	-35.860
Debiti verso fornitori	290.146	203.546	86.600
Debiti verso società controllate	3.483	8.063	-4.580
Debiti tributari e previdenziali	32.978	53.255	-20.277
Altri debiti a breve	71.368	36.727	34.641
Ratei e risconti passivi	232.721	237.536	-4.815
Totale Passività Correnti	707.102	651.393	55.709
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.411.475	3.637.196	-225.721

Analizzando le componenti patrimoniali e le variazioni più significative evidenziate dal prospetto sopra riportato si sottolinea quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali diminuiscono per il contributo pubblico pari ad € 315.782 relativo all'acquisto dell'immobile via Brennero 71 è stato iscritto a diretta riduzione del

costo dell'immobilizzazione (vedi nostra risposta prot. 1027 del 23/11/2015 all'osservazione dell'ufficio controllo bilanci Aci sul bilancio dell'Ente dell'anno 2014);

- Le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono per effetto del parziale rimborso del finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl;
- Patrimonio netto: il contributo pubblico di cui sopra non è più valorizzato nelle riserve;
- Trattamento di fine rapporto: nel corso del 2015 è stato erogato il trattamento spettante alla dipendente cessata dal servizio,
- Fondo rischi: sono stati istituiti fondi rischi per controversie e per imposte;
- L'incremento delle attività correnti è massimamente riferito alle disponibilità liquide;
- Le passività non correnti diminuiscono in conseguenza dell'erogazione di TFR e aumentano per i fondi rischi in precedenza illustrati;
- Le passività correnti sono relative all'ordinario funzionamento delle attività e iniziative dell'Ente.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri pari a 0,93 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 0,98 dell'esercizio precedente; l'indice rileva una situazione positiva.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,19 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,12 rilevato nell'esercizio precedente; l'indice migliora nel 2015.

L'indice di indipendenza da terzi misura relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,47 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,79; in entrambi gli esercizi l'indice rileva una situazione positiva.

L'indice di liquidità rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve è pari a 1,60 nell'esercizio in esame rispetto a 1,50 nell'esercizio precedente; in entrambi gli esercizi anche tale indice rileva un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.934	3.886	8.048
Immobilizzazioni materiali nette	1.672.368	2.031.610	-359.242
Immobilizzazioni finanziarie	586.277	608.064	-21.787
Capitale immobilizzato (a)	2.270.579	2.643.560	-372.981
Rimanenze di magazzino	8.893	10.783	-1.890
Credito verso clienti	181.129	133.075	48.054
Crediti verso società controllate	30.623	44.020	-13.397
Altri crediti	6.506	7.348	-842
Ratei e risconti attivi	159.762	169.127	-9.365
Attività d'esercizio a breve termine (b)	386.913	364.353	22.560
Debiti verso fornitori	290.146	203.546	86.600
Debiti verso società controllate	3.483	8.063	-4.580
Debiti tributari e previdenziali	32.978	53.255	-20.277
Altri debiti a breve	71.368	36.727	34.641
Ratei e risconti passivi	232.721	237.536	-4.815
Passività d'esercizio a breve termine (c)	630.696	539.127	91.569
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-243.783	-174.774	-69.009
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	275.429	308.142	-32.713
Altri debiti a medio e lungo termine	76.406	112.266	-35.860
Passività a medio e lungo termine (e)	351.835	420.408	-68.573
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.674.961	2.048.378	-373.417
Patrimonio netto	2.428.944	2.677.661	-248.717
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	753.983	629.283	124.700
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.674.961	2.048.378	-373.417

I dati sopra evidenziati non necessitano di ulteriori commenti rispetto a quanto evidenziato alla pagina precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;

- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	67.063	57.716
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
Accantonamenti ai fondi:	56.956	22.086
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.956	3.586
- accant. Fondi Rischi	55.000	18.500
(Utilizzo dei fondi):	-89.669	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-89.669	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	80.588	85.006
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	4.508	1.997
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	76.080	83.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	16.524
- svalutazioni partecipazioni	0	16.524
Altre rettifiche per elementi non monetari	-315.782	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-267.907	123.616
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	-200.844	181.332
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.890	-6.584
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-48.054	-5.182
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	13.397	-16.684
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-879	-592
Decremento/(incremento) altri crediti	1.721	1.713
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.365	819
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	86.600	38.633
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-4.580	-3.023
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-20.313	1.350
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	36	752
Incremento/(decremento) altri debiti	34.641	-11.424
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-4.815	6.164
4. Totale Variazioni del capitale circolante netto	69.009	5.942
A. Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)	-131.835	187.274
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-12.558	1.093
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.886	6.976
Immobilizzazioni immateriali nette finali	11.936	3.886
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-4.508	-1.997
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	283.164	-31.186

Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.031.611	2.083.434
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.672.367	2.031.611
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-76.080	-83.009
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	21.787	14.924
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	608.063	639.511
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	586.276	608.063
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-16.524
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	292.393	-15.169
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri	-35.858	-34.383
Incremento (decremento) mezzi propri	0	-315.782
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-35.858	281.399
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	124.700	453.504
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	629.283	175.779
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	753.983	629.283

Il rendiconto finanziario conferma che la situazione finanziaria dell'Ente si mantiene positiva.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.300.527	1.312.985	-12.458	-0,9%
Costi esterni operativi	-991.641	-981.474	-10.167	1,0%
Valore aggiunto	308.886	331.511	-22.625	-6,8%
Costo del personale	-49.203	-100.396	51.193	-51,0%
EBITDA	259.683	231.115	28.568	12,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-135.589	-106.746	-28.843	27,0%
Margine Operativo Netto	124.094	124.369	-275	-0,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	56.780	60.135	-3.355	-5,6%
EBIT normalizzato	180.874	184.504	-3.630	-2,0%
Risultato dell'area straordinaria	0	-19.007	19.007	-100,0%
EBIT integrale	180.874	165.497	15.377	9,3%
Oneri finanziari	-5.549	-18.919	13.370	-70,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	175.325	146.578	28.747	19,6%
Imposte sul reddito	-108.262	-88.862	-19.400	21,8%
Risultato Netto	67.063	57.716	9.347	16,2%

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evidenzia una sostanziale tenuta del valore della produzione oltre a un discreto contenimento dei costi esterni operativi. L'indice dell'EBITDA

(margine operativo lordo) presenta un miglioramento del 12,4% rispetto all'esercizio precedente ed il margine operativo netto, pur in presenza di svalutazioni dei crediti e di accantonamenti per rischi è sugli stessi valori dell'esercizio precedente.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura non si è verificato alcun fatto di rilievo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' necessario ricordare con un breve cenno la natura delle entrate dell'Automobile Club di Trento che, lungi dall'essere costituite da contributi e trasferimenti statali, sono rappresentate essenzialmente da attività commerciali ed attività istituzionali e derivano comunque dalla vendita di servizi in regime di perfetta concorrenza con gli altri operatori privati del settore; tali risorse costituiscono la spinta indispensabile alla realizzazione del vero core business dell'ACI, cioè "l'associazionismo" dal quale poi nascono e si sviluppano anche tutte le altre attività commerciali.

Per attuare i piani si terrà in particolare conto del nuovo Statuto e dell'Ordinamento dei Servizi ACI che fa ricorso a modelli organizzativi propri delle aziende private e che prevede la distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di attuazione e gestione: le prime affidate agli Organi, le altre demandate alla piena responsabilità del Dirigente dell'Ufficio.

Sulla base di tali indicazioni la presente relazione viene divisa in macroaree di riferimento:

AREA SOCI

Il trend nazionale del 2015, fino ad agosto, fa registrare un decremento del -3,78%, (mentre nel Nord tale perdita si assesta al -4,46%) nonostante il contributo delle tessere FacileSarà, che anche quest'anno vede un trend positivo di crescita; il Club trentino alla stessa data registra un - 1,92 %; è prudente prevedere per il 2016 un obiettivo di tenuta, con un'eventuale crescita del 1%. Vanno introdotti degli obiettivi di qualità che prevedono campi obbligatori come i dati di telefono e mail per poter coinvolgere i Soci in attività di Club o commerciali.

Vanno valorizzati i prodotti e i servizi che prevedono una fidelizzazione stabile del Socio, come "Bollo Sicuro" e vanno utilizzati tutti quei meccanismi in grado di confermare i Soci

attuali, sperando di non incorrere nelle problematiche che si sono avute nel corso dell'anno.

La sinergia con Sara Assicurazioni per la diffusione dell'associazionismo, rappresenta un canale importante per raggiungere clienti della nostra Assicurazione, anche alla luce dell'ACI Point attivato presso l'agenzia di Trento.

Per incrementare la compagine associativa, risulta comunque di fondamentale importanza sviluppare nel Socio la consapevolezza di appartenere ad un Club che eroga servizi importanti e completi per la mobilità e che lo affianca in tutte le sue attività, anche nel tempo libero, attraverso per esempio la realizzazione di momenti di incontro culturali o turistici, manifestazioni sportive, convenzioni, opportunità di risparmio e tutto quanto possa concorrere ad accompagnarlo ed assisterlo nella sua domanda di mobilità.

Fondamentale rimane il ruolo del front-office di sede e delle delegazioni, che deve essere aggiornato, formato e competente.

AREA ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

La Sede e la rete delle Delegazioni sul territorio continuano ad operare principalmente per la consulenza relativa alle pratiche per la circolazione dei veicoli, nonostante la crisi del settore. Anche per il 2016 è pensabile che quest'area sia molto sensibile all'andamento del mercato automobilistico.

La necessità di dare servizi di qualità e di uniformare l'agire delle Delegazioni, sia dirette che di terzi, ci impone di programmare ed istituzionalizzare delle visite alla rete; già da anni questa attività è presente anche se non strutturata ed è anche prevista dal contratto di affiliazione; questo permetterà di supportare e condividere con i Delegati una linea comune e prevenire disallineamenti.

È probabile, visto il trend e la professionalità del nostro Ente, che anche per il 2016 le attività di quest'area continuino a rappresentare la principale fonte di reddito. Non vanno dimenticate le novità che la smaterializzazione e il Semplificauto andranno ad introdurre a breve, oltre alle riforme del settore trasporti che sono previste.

AREA TASSE AUTOMOBILISTICHE

Alle tradizionali attività di esazione, la convenzione con Trentino Riscossioni Spa affianca altre e più complesse attività come la gestione delle esenzioni per i disabili, le esenzioni per i concessionari e per i veicoli storici, le attività di rimborso e l'avviso bonario. Per i

servizi sopra esposti si prevede quindi un mantenimento dei compensi che l'Ente riceverà nel corso dell'anno 2016.

AREA MOBILITÀ E AMBIENTE

Per quanto riguarda la diffusione della cultura della mobilità nel rispetto dell'ambiente, sono previsti una serie di incontri sul territorio provinciale con la cittadinanza, attraverso la collaborazione dei delegati, per sensibilizzare i cittadini ai temi importanti come la sicurezza stradale.

Per quanto riguarda un aspetto più tecnico-operativo, si ricorda come l'Automobile Club Trento sia socio di Trentino Mobilità Spa, società pubblica in house che per i "Comuni Soci" gestisce i parcheggi a raso; la stessa società porta avanti alcuni progetti di studio e di sperimentazione sulla mobilità alternativa e sostenibile.

L'Automobile Club Trento è anche socio della Cooperativa Car Sharing, nata nel 2010 e che nel 2016 dovrebbe ampliare il servizio per creare una forte adesione a queste nuove forme di mobilità sostenibile.

Oltre a queste due attività tradizionali, da ottobre 2011, l'Ente con un raggruppamento di imprese, gestisce "Viaggiare in Trentino", un servizio multimediale per l'infomobilità con il ruolo di referente nei confronti della committenza, la Provincia Autonoma di Trento. Il contratto terminerà ad ottobre 2015 ed è già stata indetta la gara per il periodo successivo. L'Automobile Club ha presentato un'offerta con un raggruppamento diverso e ridotto rispetto alla gestione precedente, a cui l'Ente partecipa per il tramite la propria società.

AREA EDUCAZIONE STRADALE

Al tema della sicurezza stradale va attribuito un ruolo assolutamente prioritario poiché essa viene ritenuta oltre che strategica all'effettiva sicurezza dei futuri automobilisti, un momento ed un motivo per avvicinare i giovani alle logiche dell'ACI ed al nostro Club.

Un ruolo di primo piano per promuovere la cultura della sicurezza è l'implementazione delle autoscuole ACI a marchio "Ready2go" in grado di assistere in modo innovativo e proattivo i neopatentati.

Altro obiettivo primario resta la realizzazione di un "centro di guida sicura permanente", un luogo cioè dove realizzare prove pratiche con cicli, motocicli e autovetture, su percorsi attrezzati e con qualificati istruttori.

La realizzazione di una "palestra per la sicurezza stradale" dove far "allenare" i futuri automobilisti/motociclisti in un luogo consono, sperimentando la frenata di emergenza, il

sovrasterzo, il sottosterzo, ecc. farebbe confluire attività a titolo oneroso e attività promozionali necessarie alla cultura della sicurezza.

La presenza in sede del simulatore di guida Ready2GO ci dovrebbe permettere di promuovere verso i giovani le modalità didattiche del metodo ACI.

Anche il Codice della Strada prevede corsi di "guida sicura avanzata" come modalità per il recupero punti patente.

Per favorire questa attività andranno rinvigorite le sinergie con il vicino Safety Park, struttura già operante in ambito regionale, e con la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento per reperire e progettare una soluzione nuova a livello trentino.

AREA SPORT

La tradizione dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club, deve trovare nuove forme di collaborazione e condivisione con gli organizzatori, i piloti e la CSAI, viste le distinte competenze, ricercando anche forme di finanziamento per la diffusione dello sport automobilistico e creando anche momenti di formazione per la sicurezza delle competizioni.

Oltre a ciò va dato ampio risalto ad ACISTORICO per far diventare l'Automobile Club un punto di riferimento degli appassionati di auto d'epoca, con l'ausilio e la collaborazione delle scuderie e degli altri soggetti che fino ad oggi si sono attivati in questo mondo.

NUOVE ATTIVITÀ

Diventa essenziale creare nuove aree di business da affiancare alle tradizionali attività degli Automobile Clubs, al fine di tenere costante o di aumentare la capacità reddituale dell'Ente per incrementare i servizi nei confronti dei fruitori di mobilità e dei Soci.

Lo spazio, nella nuova sede, dedicato al punto Sara a Rovereto non è ancora utilizzato; è importante e strategico riuscire a dare operatività all'assicurazione dell'ACI. La delegazione di Pergine ampliata negli spazi dovrebbe vedere una giusta presenza di Sara per completare i servizi offerti agli automobilisti della Valsugana.

Nell'ottica di creare sinergie amministrative/contabili con gli AA.CC. dell'area, continua la collaborazione con Vicenza e con Bolzano per la gestione congiunta della contabilità.

La collaborazione con Alpi Concilia, società autorizzata alla mediazione civile e commerciale di cui l'ente è socio soffre per le nuove tariffe che non permettono il break even se non con grandi numeri di mediazioni. Nell'anno in corso si è registrato un aumento

nel numero di mediazioni, tuttavia la redditività non è significativa per garantire margini adeguati a remunerare una struttura stabile.

Nel prossimo anno andrà valutato se proseguire con tale attività.

COMUNICAZIONE

La rivista ACITN continuerà a creare un rapporto con i Soci trasmettendo un flusso d'informazioni atte a promuovere iniziative per il miglioramento della mobilità e per lo sviluppo dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club.

Anche il sito dell'Ente sarà aggiornato sia per le notizie legate alla trasparenza ma anche per le altre attività del Club.

RISORSE UMANE E SEDE

Le risorse umane rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di tutti gli obiettivi e le attività che l'Automobile Club si propone di realizzare. La certificazione di Qualità ISO 9001:2008 ottenuta nel 2006, rinnovata nel 2009 e confermata anche nel 2015 è uno stimolo a continuare nel processo di miglioramento.

Disporre di personale qualificato, preparato e motivato costituisce quel valore aggiunto che solo l'elemento umano può fornire. Il Socio che si reca presso uno dei nostri punti deve trovare personale qualificato che lo possa assistere, consigliare e guidare in tutte le attività connesse con la mobilità.

Le frequenti e repentine innovazioni, sia normative che tecnologiche e un tipo di attività, quella dei servizi in particolare, da gestire più per competenze che per iter processuali, rendono fondamentale una continua formazione ed un costante aggiornamento professionale.

L'acquisizione dell'area RFI, che da anni l'Ente aveva in affitto, ci vedrà impegnati nella sistemazione del compendio sia per mettere a regime questi spazi che rappresentano la logistica delle nuove attività e sia per soddisfare ulteriori esigenze dei servizi già attivi.

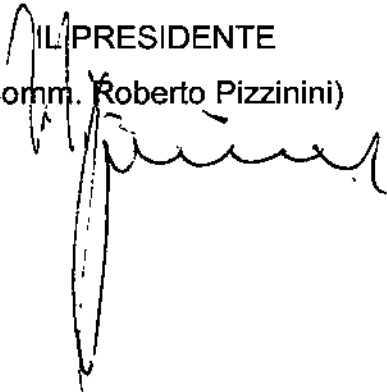
Infine segnaliamo il progetto che potrebbe vedere la collaborazione con Interbrennero per la valorizzazione dell'area interporto, in prossimità del casello autostradale Trento Nord, mediante la realizzazione di un impianto di distribuzione di carburanti e annesso fabbricato. Anche per il 2016 si prevede un continuo monitoraggio della gestione economico-finanziaria volto a impiegare le risorse economiche in maniera oculata e attenta e al fine di aumentare la capacità reddituale dell'Ente e a contenere i costi di gestione.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 67.063, che viene destinato come segue:

- nel rispetto dell'art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Trento", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n 154 del 25/02/2014, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 20.256 pari al – 10,99% rispetto ai consumi del 2010, vengono destinati a specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva contenimento della spesa DL 101/2013";
- la restante parte dell'utile ammontante ad € 46.807, viene destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

IL PRESIDENTE
(Comm. Roberto Pizzinini)



Trento, 24 marzo 2016